

Elisabetta Franchi: non ho bisogno del principe azzurro

Un docu-film e un libro, la stilista si racconta

L'imprenditrice / 1

«Sono l'anti favola. Ho combattuto e mi sono creata da sola business e successo»

L'ufficio di Elisabetta Franchi nella sede della sua azienda bolognese è in tutto e per tutto specchio della stilista: fotografie della sua vita da mamma, imprenditrice, donna e paladina dei diritti degli animali, ma anche campioni di tessuti e abiti appesi, pronti per il suo giudizio finale. Per la designer cinquantenne («non mi vergogno per niente dell'età») è in arrivo un autunno pieno di nuovi progetti. La sera di giovedì 12 settembre su **Real Time** (canale 31 del digitale terrestre e 160 di Sky) andrà in onda il docu-film *Essere Elisabetta*, documentario sulla vita della stilista che mette a nudo il percorso tortuoso delle tante anime della designer. «Nel 2015 mi è stato chiesto dall'Università Sapienza di andare a parlare della mia vita. Ho raccontato loro la cruda verità su di me e sul mio passato, cioè che non avevo una famiglia benestante, che non ho mai fatto serate glamour e che, dopo aver intercettato un talento dentro di me e averlo fatto crescere, ho lavorato sodo per farcela — racconta la stilista —. Ho capito che, anche se il mondo della moda è considerato snob e io sarei andata contro-tendenza nel dire la mia verità, la gente voleva quello. La sincerità. La mia passione è diventata business e in mezzo ci sta tanto sacrificio».

Dopo 20 anni di carriera, 350 dipendenti, 117 milioni di

fatturato annuo, 1,7 milioni di follower su Instagram, Elisabetta Franchi sceglie la via della televisione per mostrarsi come è: «Chi mi segue, sa come sono in realtà, mi mostro nelle mie Instagram Stories con un brufolo e i capelli in disordine — racconta — e, elemento raro, il mio profilo non è criticato dai commenti, non ci sono *haters*. Anche loro hanno capito che non è un profilo da attaccare gratuitamente».

Ma le novità per la stilista non finiscono qui. A dicembre è in uscita il suo primo libro, *Cenerentola, ti ho fottuto!* (Mondadori). E anche questo titolo che rispecchia bene la sua vita: «Sono l'anti favola. Da me non è mai arrivato il principe azzurro. Ho lavorato e lavoro dalla mattina alla sera — prosegue la stilista con il suo spiccato accento bolognese —. Sono una donna che ha combattuto e si è creata da sola il business e il successo senza contare su nessun'altro».

La stilista, infine, si sta preparando per un'importante sfida nel mondo della finanza: «È un autunno pieno di impegni e io ho già l'ansia», dice ridendo con una verve e un'energia contagiosa, mentre beve il suo caffè freddo. Altra anima di Elisabetta Franchi — «quella fondamentale» — è l'essere mamma: niente eventi mondani per lei (e i social lo testimoniano) ma «passo più tempo possibile con la mia famiglia, con Alan e i miei figli Leone e Ginevra. Ma la mattina, a 50 anni, sono io che do la carica a loro». Un vero portento di energia.

Federica Bandirali

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elisabetta Franchi, 50 anni, in un frame del docu-film *Essere Elisabetta*. Ha fondato e guida l'omonimo marchio di moda di proprietà della Betty Blue

